

# PLURA AUTOADESIVO SBS

## membrana impermeabilizzante autoadesiva composta

### Descrizione

Le membrane bituminose PLURA AUTOADESIVO sono il punto di arrivo dell'ultima generazione di membrane denominate "composite". Tali membrane sono così definite perché grazie ad una nuova tecnologia produttiva si possono realizzare materiali con masse impermeabili diverse, che portano allo sfruttamento ottimale delle proprietà di ciascun componente, soddisfacendo i differenti requisiti richiesti.

Il processo produttivo si avvale di tre tipologie di compounds diversi, prodotti in dissolversi separati ed inviati nelle rispettive sezioni di applicazione sulla linea di produzione.

La prima sessione consente l'impregnatura dell'armatura in poliestere da filo continuo con una particolare miscela adatta a saturarne le porosità, a compatibilizzare ed ad esaltare le proprietà elastiche e plastiche delle diverse masse applicate successivamente sulle superfici superiore ed inferiore.

Nella seconda sessione avviene la spalmatura sulla faccia superiore di una massa impermeabile diversa a seconda della destinazione d'uso della membrana.

Nella terza sessione viene spalmato sulla faccia inferiore un particolare compound con ottime caratteristiche di adesività, il cui spessore viene calibrato.

Le membrane PLURA AUTOADESIVO sono in grado di risolvere specifiche esigenze applicative e funzionali e presentano numerosi ed importanti vantaggi, come la grande facilità di posa con conseguente risparmio nell'applicazione e la possibilità di applicazione su superfici che temono la fiamma ed il calore.

Quindi PLURA AUTOADESIVO è insuperabile nella impermeabilizzazione di strutture in legno, pannelli isolanti termo-sensibili, coperture deck, recupero di coperture storico-artistiche.

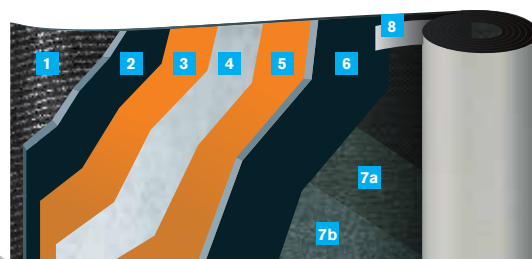
Inoltre PLURA AUTOADESIVO dà la possibilità di utilizzo in opere di impermeabilizzazione di particolari difficili (es. fasciatura tubi di plastica, ecc.) e la possibilità di posa con tradizionale metodo a fiamma o ad aria calda, ottenendo un'elevatissima adesione.

PLURA AUTOADESIVO garantisce la perfetta aderenza totale al piano di posa su cui viene applicato, garantendo un'eccezionale resistenza al vento del pacchetto impermeabile e la rintracciabilità di infiltrazioni accidentali.

PLURA AUTOADESIVO ha un'armatura composta in tessuto non tessuto in fibra di poliestere da filo continuo, con elevate caratteristiche meccaniche.

### Stratigrafia

1. Film materiale plastico asportabile
2. Massa impermeabilizzante autoadesiva
3. Compound compatibilizzante
4. Armatura composta in tessuto non tessuto di poliestere da filo continuo
5. Compound compatibilizzante
6. Massa impermeabilizzante autoadesiva
- 7a. Finitura con film PE
- 7b. Finitura ardesia
8. Cimosa asportabile



La faccia inferiore di PLURA AUTOADESIVO è protetta con film in materiale plastico asportabile.

La faccia superiore è autoprotetta con scaglie di ardesia che riducono l'assorbimento di calore sulla superficie della membrana; inoltre è provvista di cimosa laterale asportabile di 10 cm.

Nella versione P la faccia superiore è protetta con film PE.

### Campi d'impiego

PLURA AUTOADESIVO per le proprie innovative caratteristiche è indicato per l'impermeabilizzazione di una vastissima gamma di opere, sia civili che industriali.

PLURA AUTOADESIVO esalta le proprie peculiarità nelle lavorazioni ove è sconsigliato l'uso della fiamma libera, come per esempio pannelli isolanti termosensibili (polistireni), coperture in legno, per il recupero di immobili storici, pannelli deck, tetti in lamiera e per tutte le impermeabilizzazioni sottotegola.

### Destinazioni d'uso



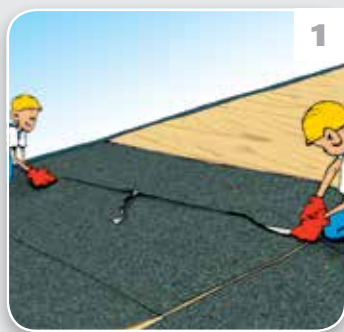
#### EN13707 Coperture continue

	N° strati			Metodo di applicazione					Tipo applicazione			Tipologia					
	Monostrato	Bistrato	Pluristrato	Fiamma	Aria calda	Misto (Fiamma / Aria)	Colla a freddo	Fissaggio meccanico	Termoadesivo / Autoadesivo	Aderenza totale	Semiaderenza	Indipendenza	Strato complementare	Strato a finire	Protezione pesante	Antridice	Altre destinazioni
PLURA AUTOADESIVO P 2 MM		▪	▪					▪				▪					
PLURA AUTOADESIVO PA 4.0 KG/M <sup>2</sup>		▪	▪					▪					▪				

#### EN13859-1 Sottotegola

PLURA AUTOADESIVO PA 3.5 KG/M<sup>2</sup>  
 PLURA AUTOADESIVO PA 4.0 KG/M<sup>2</sup>

## Dettagli di posa



# PLURA AUTOADESIVO SBS

## Applicazione

1. Applicare a rullo od airless primer sintetico PRIMER SINT in ragione di 0,2/0,4 kg/m<sup>2</sup>. Questa lavorazione non è necessaria per i piani di posa in legno, esclusi i pannelli in OSB.
2. Al fine di avere tutte le giunzioni a favore di pendenza, posizionare la membrana disponendo i teli partendo sempre dalla zona più bassa, alternando le zone sovrapposte.
3. Per favorire il deflusso delle acque verso gli scarichi, in modo da incontrare meno giunzioni possibili tra i teli, la direzione di posa delle membrane deve essere longitudinale alla direzione della pendenza della copertura.
4. In caso di posa dell'elemento di tenuta impermeabile sopra ad un pacchetto coibente, la direzione principale dei pannelli isolanti deve essere perpendicolare rispetto alla direzione di posa delle membrane, avendo cura di posare i pannelli con accostamenti sfalsati a quince.
5. Tagliare a 45° gli angoli della membrana che verrebbero a sovrapporsi con il telo successivo (10 x 10 cm).
6. Posizionare a secco i rotoli sulla superficie di posa; effettuare sovrapposizioni laterali di 10 cm e di 15 cm di testa. (Dis. 1)
7. Rimuovere il film asportabile antiaderente, che è diviso longitudinalmente, in una o più sessioni, avendo cura di rimuovere anche la cimosa laterale presente sulla faccia superiore. (Fissare sempre meccanicamente i teli in corrispondenza delle giunzioni laterali e di testa). (Dis. 2)
8. Rullare le superfici ed in particolare le giunzioni, al fine di favorire l'adesione della membrana.
9. Posizionare idonea listellatura, singola o doppia, per successiva posa dell'elemento di tenuta costituito da un manto discontinuo di copertura (tegole, coppi, ecc..) come previsto dalla Norma UNI 9460: 2008 - Coperture discontinue per Tetti. (Dis. 3)
10. In caso di elevata umidità relativa interna, o umidità presente nel piano di posa in fibra legnosa, per evitare che sulla faccia interna della membrana adesiva si formi dell'acqua di condensa durante la notte, che con il passare del tempo può provocare segni o macchie nel soffitto dei locali sottostanti, prevedere l'utilizzo di uno strato di separazione e diffusione del vapore MONOTEC, con finitura in film polipropilene, fissato meccanicamente al piano di posa con chiodi a testa larga. La membrana adesiva andrà quindi posizionata ed incollata sopra lo strato di diffusione del vapore. (Dis. 4)

## Raccomandazioni

- Le membrane PLURA AUTOADESIVO SBS devono essere impiegate su piani di posa puliti ed asciutti, trattati con primer sintetico, ad esclusione delle superfici in legno.
- Le membrane autoadesive non possono essere applicate su membrane con finitura sabbata o talcata, in quanto la fine granulometria di tali materiali esplica un'azione distaccante rispetto al compound autoadesivo.
- Le giunzioni di testa debbono essere di 15 cm e quelli laterali di 10 cm.
- Nelle applicazioni in verticale o con pendenze superiori al 15%, fissare l'apice della membrana con scossalina e fissaggi meccanici; ove possibile è consigliato effettuare il risvolto superiore orizzontale.
- Evitare lo stoccaggio del prodotto sulla copertura con temperature inferiori a +10°C o superiori ai +40°C se non per il tempo necessario alla posa.
- Con temperature al di sotto di +10°C è necessario applicare il prodotto usando particolari accorgimenti:
  1. Conservare i rotoli in posizione verticale all'interno della confezione originale, al coperto ed in ambienti asciutti e riscaldati.
  2. Trasportare i rotoli sul luogo di applicazione solo al momento dell'utilizzo.
  3. L'applicazione ideale avviene con temperature superiori ai +10°C, tuttavia è possibile applicare il prodotto sotto i +5°C portando a temperatura ideale i rotoli con leister o cannello a gas.
- **Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Pertanto la pendenza dovrà essere almeno dell'1,5% su calcestruzzo e del 3% su acciaio o legno.**
- Programmare una periodica manutenzione della copertura, per rimuovere detriti, fango, erbe, ecc. e per tenere sotto controllo la funzionalità della impermeabilizzazione e delle opere accessorie (scarichi, antenne TV, impianti di condizionamento, ecc.).
- Nella eventualità in cui si suppone che l'elemento da impermeabilizzare presenti tracce di umidità residua (es. rifacimenti, applicazione dopo abbondanti piogge) è necessario prevedere l'impiego di esalatori, che dovranno essere posizionati in modo da consentire l'evacuazione dell'umidità.
- Evitare in modo assoluto la sovrapposizione dei rotoli e dei bancali per lo stoccaggio o il trasporto. In tal modo si evitano deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature superiori a 0°C.

## Dati tecnici

Caratteristiche Tecniche	Unità di Misura	Norma di Riferimento	P	PA	Tolleranza
<b>Tipo armatura</b>			Poliestere filo continuo		
<b>Finitura faccia superiore</b>			Film PE	Ardesia *	
<b>Finitura faccia inferiore</b>			Film siliconato asportabile		
<b>Difetti visibili</b>		EN 1850-1	No		
<b>Rettilinearità</b>	mm/10 m	EN 1848-1	< 20		
<b>Lunghezza</b>	m	EN 1848-1	15	10	MLV ≥
<b>Larghezza</b>	m	EN 1848-1	1		MLV ≥
<b>Spessore</b>	mm	EN 1849-1	2		MDV ±5%
<b>Massa areica</b>	kg/m <sup>2</sup>	EN 1849-1		3,5 4,0	MDV ±10%
<b>Flessibilità a freddo</b>	°C	EN 1109	-25		MLV ≤
<b>Flessibilità a freddo dopo invecchiamento</b>	°C	EN 1296	-20		MDV +15°C
<b>Stabilità forma a caldo</b>	°C	EN 1110	90		MLV ≥
<b>Stabilità forma a caldo dopo invecchiamento</b>	°C	EN 1296	80		MDV -10°C
<b>Trazione giunti L / T</b>	N / 5 cm	EN 12317-1	300/200		MDV -20% +50%
<b>Carico a rottura L / T</b>	N / 5 cm	EN 12311-1	400/300		MDV -20% +50%
<b>Allungamento a rottura L / T</b>	%	EN 12311-1	35/35		MDV -15 +30
<b>Resistenza a lacerazione L / T</b>	N	EN 12310-1	120/120		MDV -20% +50%
<b>Resistenza al punzonamento statico</b>	kg	EN 12730-A	10		MLV ≥
<b>Resistenza al punzonamento dinamico</b>	mm	EN 12691-B	700		MLV ≥
<b>Pelage giunti L / T</b>	N / 5 cm	EN 12316-1	NPD/NPD		MDV ±20N
<b>Stabilità dimensionale</b>	%	EN 1107-1	0,3		MLV ≤
<b>Resistenza al fuoco</b>		EN 13501-5	F ROOF		
<b>Reazione al fuoco</b>		EN 13501-1	NPD		
<b>Perdita ardesia</b>	%	EN 12039	30		MLV ≤
<b>Impermeabilità all'acqua</b>	kPa	EN 1928	60		MLV ≥
<b>Carico a rottura dopo invecchiamento L / T</b>	N / 5 cm	EN 1296	NPD/NPD		MDV -20% +50%
<b>Impermeabilità dopo invecchiamento artificiale</b>	kPa	EN 1296	60		MLV ≥
<b>Resistenza alle radici</b>		EN 13948	NPD		

\* I prodotti autoprotetti con scaglie di ardesia potrebbero subire, a causa del tempo di stoccaggio, variazioni di tonalità del colore. L'esposizione agli agenti atmosferici, dopo l'applicazione, tenderà ad uniformare il colore dopo qualche mese. Tale variazione di tonalità del colore non può, quindi, essere oggetto di contestazione e/o reclamo, in quanto trattasi di un fenomeno naturale che lo stesso produttore di ardesia non è in grado di garantire.

NPD = Nessuna Performance Dichiarata in accordo alla direttiva EU sui prodotti da Costruzione.

MDV = valore dichiarato dal produttore associato ad una tolleranza dichiarata.

MLV = valore limite, minimo o massimo, dichiarato dal produttore.

## Imballi

	P 2 mm	PA 3,5 kg/m <sup>2</sup>	PA 4,0 kg/m <sup>2</sup>
<b>Dimensione rotoli [m]</b>	15x1	10x1	10x1
<b>Rotoli per bancale</b>	30	30	27
<b>Metri quadri bancale [m<sup>2</sup>]</b>	450	300	270

I dati contenuti sono medi delle produzioni. L'azienda si riserva di variare senza preavviso i valori nominali. Le informazioni riportate nella presente scheda sono basate sulla nostra esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Il cliente è tenuto a scegliere sotto la propria responsabilità il prodotto idoneo all'uso previsto.